CONVENZIONE ATTUATIVA PER L'UTILIZZO DEI CENTRI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI GESTITI DA GEA – GESTIONI ECOLOGICHE E AMBIENTALI S.P.A., DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI PORDENONE E DEL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO DA PARTE DEGLI UTENTI DI ENTRAMBI I COMUNI.

L'anno duemila QUINDICI addì

TRA

Il Comune di PORDENONE avente sede in PORDENONE, C.so Vittorio Emanuele II, 64, C. F.. 80002150938 in questo atto rappresentato da Claudio Pedrotti, Sindaco protempore, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. del, dichiarata immediatamente esequibile;

Е

Il Comune di ROVEREDO IN PIANO con sede in ROVEREDO IN PIANO, Via Carducci n. 11, C.F 80000890931, rappresentato da Mara Giacomini, Sindaco pro-tempore, che agisce in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. del, dichiarata immediatamente eseguibile;

F

La Società GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A. (di seguito GEA S.p.A.), avente sede legale in PORDENONE in Via Savio, 22, Partita IVA 01376900930, codice fiscale 91007130932 in questo atto rappresentata da Luca Mariotto Amministratore unico della Società;

PREMESSO che:

- il consiglio comunale di Pordenone con proprio provvedimento n. 119 del 25 novembre 2002 ha deliberato la trasformazione dell'ASPAMIU, operante nei servizi pubblici locali del Comune di Pordenone come AMIU (azienda municipalizzata di igiene urbana) già dal 1980 e trasformata, ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 142/1990, in ASPAMIU, giusta deliberazione consiliare n. 147 del 22 dicembre 1994, nella società per azioni denominata "GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a.";
- la trasformazione dell'ASPAMIU in "GEA s.p.a." è avvenuta in ossequio della norma di Legge in materia di servizi pubblici locali e, più precisamente, con riferimento all'art. 115 del decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevedeva espressamente che entro il termine del 30 giugno 2003 le Aziende speciali dei Comuni che gestivano servizi pubblici locali, fossero trasformate in società per azioni;
- il Comune di Pordenone con deliberazione del consiglio comunale n. 133 del 10 dicembre 2007 ha affidato alla società "GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a.", fino al 31 dicembre 2017, la gestione del servizio pubblico dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati e delle discariche, compresi i servizi ad essa collegati nonché quello di spazzamento e pulizia delle strade e, conseguentemente, firmati i relativi contratti di servizio;
- il Comune di Roveredo in Piano con deliberazione consiliare n. 38 del 30 luglio 2013 ha affidato alla partecipata "GEA Gestioni Ecologiche e Ambientali s.p.a." con il sistema dell' "in house" la gestione del servizio pubblico locale di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilabili agli urbani demandando alla Giunta la competenza di approvare lo schema definitivo di contratto da sottoscrivere con la società;
- il Comune di Roveredo in Piano con successiva delibera di Giunta Comunale n. 77 del 12.08.2013 ha approvato lo schema di contratto definitivo da sottoscrivere con Gea Spa per l'espletamento del servizio;
- il Comune di Roveredo in Piano con proprio atto di Determinazione n. 330 del 13.08.2013 ha affidato con il sistema dell' "in House" il Servizio Pubblico Locale di Gestione del Ciclo integrato dei Rifiuti Urbani ed assimilabili alla società compartecipata Gea Spa sino al 31.12.2017, sottoscrivendo con la stessa in data 21 febbraio 2014 rep. municipale n. 1471 apposito contratto di servizio;

DATO ATTO che:

- l'art. 201 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 dispone in materia di "Disciplina il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- il medesimo decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 prevede che l'organizzazione del servizio deve superare la frammentazione della gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale dei singoli Comuni, con la valorizzazione di esigenze comuni, di affinità nella produzione e gestione dei rifiuti, con l'obiettivo di perseguire l'organizzazione dell'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e di economicità;

RILEVATO inoltre che il consiglio comunale di Pordenone e il consiglio comunale di Roveredo in Piano hanno deliberato l'approvazione dello schema di convenzione per la gestione in forma associata e coordinata nonché di controllo analogo sulla società partecipata del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e che detta convenzione è stata regolarmente stipulata;

CONSIDERATO che:

- l'art. 204 del decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 disciplina le "gestioni esistenti" prevedendo la prosecuzione della gestione del servizio fino all'istituzione e organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'ambito:
- la normativa regionale, così come la normativa nazionale, conferma le gestioni esistenti consentendo forme di cooperazione anche su base sovracomunale;
- l'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 prevede, che "al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, gli enti locali possono stipulare tra loro apposite convenzioni";
- l'art. 20, comma 1 capo V esercizio coordinato di funzioni e gestione associata di servizi tra enti locali della legge regionale n. 1 del 9 gennaio 2006 stabilisce che "allo scopo di rendere la propria azione maggiormente efficace ed efficiente, gli enti locali possono esercitare le funzioni e gestire i servizi in modo coordinato in ambiti territoriali adeguati sotto il profilo demografico, ambientale e socio-economico, mediante le seguenti forme di collaborazione: a) convenzioni.......";

RITENUTO che:

- per proseguire nel percorso virtuoso intrapreso dagli enti locali di efficienza, efficacia ed economicità per l'organizzazione dell'attività di gestione dei rifiuti, come contemplato dalle disposizioni di legge, necessita, in attuazione alla convezione generale stipulata condividere, secondo principi di opportunità e di efficienza beni e strumenti di entrambi i Comuni ed in particolare consentire l'utilizzo ai cittadini pordenonesi del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Roveredo in Piano, Via Dal Mas n. 26 e ai cittadini roveredani l'utilizzo del centro di raccolta rifiuti urbani posto in Comune di Pordenone, Via Nuova di Corva;
- i centri di raccolta comunali risultano autorizzati rispettivamente quello di Roveredo in Piano ai sensi del decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche" e quello di Pordenone ai sensi dell'art. 208 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche;
- i centri di raccolta comunali sono entrambi gestiti dalla società GEA S.p.A." e che quindi attraverso lo stesso gestore e grazie alla convenzione proposta, si possa concr
- etamente perseguire gli obiettivi previsti dal decreto legislativo 152 del 2006 ovvero:
 - il superamento della frammentazione della gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale dei singoli Comuni;
 - la valorizzazione di esigenze comuni, di affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;
 - l'organizzazione dell'attività di gestione secondo criteri di efficienza, efficacia e di economicità;
- che ciascuno degli Enti manterrà una posizione giuridica propria nel rapporto contrattuale con il gestore;

RICHIAMATO inoltre che:

- nell'ambito dei propri progetti di sviluppo la società GEA S.p.A. sta informatizzando il controllo degli accessi degli utenti per entrambi i centri di raccolta di Roveredo in Piano e Pordenone;
- attualmente in virtù dei rispettivi regolamenti e disposizioni comunali, l'accesso e il conferimento dei rifiuti è possibile, nei limiti e tipologie previste, per gli utenti nel rispettivo Comune che abbiano provveduto alla iscrizione della propria utenza al tributo comunale per il servizio di gestione dei rifiuti;
- valutata l'opportunità di consentire alle utenze di Pordenone delle zone più prossime al Comune di Roveredo (poste a nord della S.S. 13 fino all'incrocio di via Maestra Vecchia e a nord di Via Maestra Vecchia), di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta del Comune di Roveredo in Piano e reciprocamente a quelli di Roveredo in Piano di conferire i propri rifiuti presso il centro di raccolta del Comune di Pordenone;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n.152 e s.m.i. ed in particolare la parte quarta relativa alla gestione dei rifiuti;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 8 aprile 2008 "Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti raccolti in modo differenziato, come previsto dall'art. 183, comma 1, lettera cc) del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e successive modifiche":

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la disciplina dell'autorizzazione:

- per le utenze di Pordenone attive nella zona posta a nord dell'asse costituito dalla S.S. 13 e da via Maestra Vecchia che abbiano regolarmente corrisposto il tributo per il servizio di gestione dei rifiuti, al conferimento dei propri rifiuti nel centro di raccolta rifiuti urbani di proprietà del Comune di Roveredo in Piano, ubicato in via Dal Mas, n. 26 in comune di Roveredo in Piano, negli orari e con le modalità previste dal comune di Roveredo per le proprie utenze.
- per le utenze di Roveredo in Piano che abbiano regolarmente corrisposto il tributo per il servizio di gestione dei rifiuti, al conferimento dei propri rifiuti nel centro di raccolta rifiuti urbani di proprietà del Comune di Pordenone, ubicato in via Nuova di Corva in comune di Pordenone, negli orari e con le modalità previste dal comune di Pordenone per le proprie utenze.

Articolo 2 Descrizione delle attività

Il comune di Roveredo in Piano si impegna a garantire, negli orari programmati e stabiliti dal servizio ed a mezzo del gestore (attualmente GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.), l'accesso alle utenze autorizzate provenienti dalla zona posta a nord dell'asse costituito dalla S.S. 13 e da via Maestra Vecchia nel comune di Pordenone, come autorizzate dallo stesso, al centro di raccolta di via Dal Mas, n. 26 in Roveredo in Piano e il ritiro dei rifiuti conferiti direttamente da parte delle stesse per la successiva consegna ai soggetti incaricati delle operazioni di recupero e/o smaltimento, sempre a cura del gestore GEA S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa.

Il Gestore fornirà opportune informazioni anche agli utenti di Pordenone sugli orari di apertura e sulle tipologie di rifiuti ammissibili per il conferimento al centro di raccolta di Roveredo in Piano.

Il comune di Pordenone si impegna a garantire, negli orari programmati e stabiliti dal servizio ed a mezzo del gestore (attualmente GEA – Gestioni Ecologiche e Ambientali S.p.A.), l'accesso alle utenze provenienti dal Comune di Roveredo in Piano, come autorizzate dallo stesso, al centro di raccolta di via Nuova di Corva in Pordenone e il ritiro dei rifiuti conferiti direttamente da parte delle stesse per la successiva consegna ai soggetti incaricati delle operazioni di recupero e/o smaltimento, sempre a cura del gestore GEA S.p.A., così come previsto dalla vigente normativa.

Il Gestore fornirà opportune informazioni anche agli utenti di Roveredo in Piano sugli orari di apertura e sulle tipologie di rifiuti ammissibili per il conferimento al centro di raccolta di Roveredo in Piano.

Articolo 3 Adempimenti ambientali della gestione condivisa

La Società GEA S.p.A. attuale gestore del centro di raccolta rifiuti di Roveredo in Piano e di Pordenone si farà carico di adempiere a tutte le normative di carattere ambientale inerenti la gestione condivisa, per gli aspetti di pertinenza del comune di Pordenone e del comune di Roveredo in Piano (gestione documentale dei flussi in entrata e in uscita di rifiuti, tenuta registri di carico/scarico, formulari etc., comunicazioni ambientali (MUD-ORSO), rapporti con operatori/centri di recupero/piattaforme dei Consorzi CONAl/rapporti con il Centro di Coordinamento RAEE, etc.).

Il Responsabile tecnico della Società verificherà la correttezza delle procedure della gestione dei rifiuti, l'adeguamento tecnico, la funzionalità dei mezzi utilizzati, la corretta formazione del personale.

La gestione informatizzata del controllo degli accessi permetterà al gestore di fornire ai Comuni dati analitici relativi all'utilizzo e ai flussi di conferimento dei rifiuti in entrata e in uscita (n° cittadini, n° accessi, quantità per tipologia conferite, avviate a recupero/smaltimento, etc.). Verranno contabilizzate, pertanto, le quantità relative alle diverse tipologie di rifiuto conferite dalle utenze di ognuno dei comuni.

I Comuni in qualità di proprietari dei centri di raccolta autorizzati ai sensi della vigente normativa provvederanno agli adempimenti di competenza previsti dalle autorizzazioni.

Articolo 4 Aspetti finanziari della gestione

Per l'esecuzione di quanto previsto dalla presente convenzione, sarà determinato un corrispettivo annuale, che verrà compensato reciprocamente tra i due Comuni e che sarà definito sulla base del numero di accessi da parte degli utenti di un Comune all'ecocentro dell'altro Comune e del quantitativo totale di rifiuti conferiti dagli utenti del medesimo presso l'ecocentro dell'altro.

Il corrispettivo per le spese di gestione a corpo (custodia, guardiania, manutenzione ordinaria della struttura, movimentazione dei carichi di lavoro, ecc.), di cui al punto precedente, verrà calcolato per un terzo sulla base del numero di accessi di utenti di uno dei due Comuni rispetto al totale e per due terzi sul quantitativo di rifiuti conferiti dagli utenti di uno dei due Comuni rispetto al totale, rapportati ai costi annui, così come comunicati da GEA S.p.A, che i Comuni corrispondono alla stessa per tali servizi.

Nel caso in cui sia il Comune di Pordenone ad essere in debito, comunque corrisponderà al Comune di Roveredo in Piano un minimo € 12.000,00 (iva compresa).

Nel caso in cui sia il Comune di Roveredo in Piano a dover corrispondere delle somme al Comune di Pordenone, le stesse saranno sottratte dall'importo minimo dovuto dal Comune di Pordenone (€ 12.000,00 iva compresa).

L'importo massimo da corrispondere non potrà eccedere l'importo massimo di € 20.000,00 (iva compresa).

L'importo totale verrà liquidato a consuntivo, per il tramite del gestore, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di gestione considerando le compensazioni.

Fermo restando il tetto massimo delle spese riconoscibili, una volta conclusa la fase sperimentale di 12 mesi, le modalità di calcolo del corrispettivo potranno essere riviste con determine dirigenziali a seguito del monitoraggio del comportamento degli utenti.

Per quanto attiene invece agli oneri a misura derivanti dai rifiuti e segnatamente:

- rifiuti inerti
- multi-materiale:
- ingombranti;
- potature e sfalci, erba;
- rifiuti T/F.

conferiti dagli utenti di un Comune al Centro di raccolta dell'altro, sostenuti da GEA S.p.A. per il loro avvio a recupero/smaltimento saranno riconosciuti a misura dal Comune a cui afferiscono a GEA S.p.A., nell'ambito delle medesime condizioni previste dai rispettivi contratti tra i Comuni e GEA S.p.A. per tutti gli altri flussi di rifiuti.

Parimenti i proventi e gli introiti derivanti dalla valorizzazione di quelle frazioni di rifiuti conferiti dai cittadini di un Comune al Centro di raccolta dell'altro e che sono oggetto di un riconoscimento economico da parte di GEA nei confronti dei Comuni saranno riconosciuti a misura ai rispettivi Comuni, nell'ambito delle medesime condizioni economiche previste per i rifiuti raccolti negli ambiti cittadini.

Articolo 5 Norme di comportamento

Gli utenti del comune di Pordenone dovranno accedere al Centro di Raccolta di Roveredo in Piano rispettando in maniera puntuale e scrupolosa le norme di comportamento di cui al "Disciplinare per l'accesso e l'utilizzo del Centro di Raccolta del Comune di Roveredo in Piano", disponibile sul sito internet di GEA e tutte le prescrizioni in merito contenute nei Regolamenti del Comune di Roveredo in Piano.

Gli utenti del comune di Roveredo in Piano dovranno accedere al Centro di Raccolto di Pordenone rispettando in maniera puntuale e scrupolosa le norme di comportamento di cui al "Disciplinare per l'accesso e l'utilizzo del Centro di Raccolta del Comune di Pordenone", disponibile sul sito internet di GEA e tutte le prescrizioni in merito contenute nei Regolamenti del Comune di Pordenone.

Articolo 6 Durata della convenzione

Il servizio viene avviato in via sperimentale per 12 mesi a decorrere dal 30 giorno dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e previa informatizzazione del controllo degli accessi agli ecocentri.

Al termine della sperimentazione i Comuni convenzionati rappresentati dai rispettivi Sindaci, o loro delegati, si riuniranno per la verifica della gestione sperimentale e per la prosecuzione del servizio fino al 31.12.2017 o diverso termine stabilito da successivi atti o disposizioni di legge.

Entro 90 giorni antecedenti la scadenza della presente convenzione, gli enti aderenti all'accordo possono procedere alla proroga per ulteriori 3 anni, previa adozione di apposito atto giuntale.

Articolo 7 Altre disposizioni

Per quanto non previsto nella presente scrittura si rin	via alle norme e disposizioni di legge in vigore.
Letto, accettato e sottoscritto.	
Pordenone,	
Il Sindaco del Comune di Pordenone	Il Sindaco del Comune di Roveredo in Piano
	ni Ecologiche e Ambientali S.p.A. Iministratore unico

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E

Questo documento è stato firmato da:

NOME: BRAZZAFOLLI FEDERICA CODICE FISCALE: BRZFRC60L44I403H DATA FIRMA: 03/02/2015 11:10:56